

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 123

PARERE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

IL 16 DICEMBRE 2019 – ORE 19,30

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia

AUSILIO Ernesto

AZEGLIO Luigi

CAMMARATA Giuseppe

CREMONINI Valentina

D'APICE Ferdinando

DE SENSI Serenella

DERI Luca

GARIGLIO Giulia

GIOVANNINI Domenico

LA MENDOLA Giuseppe

LUVISON Romano

MARCHITELLI Gerardo

MARTINO Francesco

MOISO Daniele

PINTO Rocco

SABATINO Silvio

in totale con il Presidente n. 17 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri BERGHELLI, BESSONE, BOMBACI, CHIUMMENTO, CRISPO, FORNARO, LANTERMINO, LEMMA

con l'assistenza della Segretaria: Emma CATTELINO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C. 7 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022.
APPROVAZIONE. PARERE.

CITTÀ DI TORINO

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 7 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 -2022.
APPROVAZIONE. PARERE.

Il Presidente Luca Deri, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

con nota del 13 novembre 2019 prot. 610, l'Assessore al Bilancio della Città di Torino e il Direttore Finanziario hanno trasmesso copia della deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2019 04871/024 e dei relativi allegati avente per oggetto: "Bilancio di previsione Finanziario 2020-2022. Approvazione" per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 43, comma 1 lett. b) e dell'art. 44, comma 1 del "Regolamento del Decentramento".

Il decreto legislativo 267/200 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) a norma dell'articolo 31 della legge 265/1999 prevede all'articolo 17 comma 1 che "*I Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune*" e al comma 2 che "*L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni siano disciplinate dallo statuto comunale e da apposito regolamento*". Motivo per il quale la Città di Torino ha provveduto a normare la questione del decentramento amministrativo nel proprio Statuto e con un apposito regolamento, recentemente rinnovato dal Consiglio Comunale.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, nel titolo V, descrive le Circoscrizioni e al comma 1 dell'articolo 54 esplicita quanto segue "*Il Comune si articola in circoscrizioni, organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune*". Ai sensi di tale articolo, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base ed in generale nella attività della Circoscrizione, attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini.

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che:

- permane, nella gestione della macchina comunale, anche per l'anno 2020 l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo. Sottolineiamo, inoltre, che la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della Città di Torino, sia un danno prima per i cittadini oltre che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare. A tal proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed

attiverà nel prossimo futuro. Si rimarca anche l'eccessiva rigidità nello sbloccare le delibere/determine di pagamento di contributi o servizi che generano ritardi e critiche dal mondo dell'associazionismo e dai cittadini. Ad oggi, a titolo di esempio, risultano bloccate in ragioneria 17 determine.

- In aggiunta a questo scenario, constatiamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di consiliatura, poco o nulla è cambiato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione della precedente deliberazione di espressione del parere circoscrizionale sulla proposta di delibera di approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, nello specifico le proposte di stanziamento da inserire nel programma pluriennale degli investimenti, suddivise per funzioni sono le seguenti:
 - Funzioni Generali di Amministrazione: gestione e controllo–euro 76.730,00;
 - Funzioni Generali di Amministrazione: manutenzione aree verdi – euro 400.000,00 e manutenzione fabbricati e impianti sportivi–euro 116.765,00 ;
 - Funzioni per Cultura, Beni Culturali e Politiche Giovanili–euro 59.857,00;
 - Funzioni Settore Sportivo e Ricreativo–33.139,00 ;
 - Funzioni per Istruzione–euro 12.438,00 ;
 - Funzioni per Ambiente–euro 2.967,00 ;
 - Funzioni per Sviluppo Economico–euro 13.891,00 ;
 - Funzioni per servizi Sociali–euro 90.354,00 .
 - :
- Ribadiamo come il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una dicotomia informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione Civica non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate. Diverse iniziative messe in campo da alcuni Assessori o proposte presentate da Consiglieri Comunale, vedasi le continue proposte di accentramento sulla gestione del verde orizzontale, prevedono un centralizzazione delle competenze e dei servizi ritornando indietro di quarant'anni rispetto agli indirizzi delle passate amministrazioni ed alle reali esigenze dei cittadini;
- E' trascorso un altro anno e nulle è stato deciso in merito alla segnalata ed urgente questione della gestione degli impianti sportivi dove si rende necessario armonizzare il Regolamento n. 295 "Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali" tenendo conto del nuovo Regolamento del Decentramento n. 374 che prevede specifiche competenze proprie per le Circoscrizioni in modo da superare la doppia deliberazione Circoscrizione/Comune per gli impianti sportivi di competenza decentrata;
- Continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo "tecnico" a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e "politico";
- Si rileva, anche quest'anno, che le limitate risorse finanziarie destinate alla manutenzione del verde pubblico circoscrizionale non consentono l'esecuzione di tutti gli interventi previsti dal cronoprogramma di manutenzione ordinaria del verde orizzontale; inoltre tale

- stanziamento non garantisce la realizzazione di interventi puntuali e mirati di sostituzione di attrezzature ludico/motorie vandalizzate, che pertanto devono essere alienate per ragioni di sicurezza, vista l'impossibilità di procedere alla loro sostituzione;
- In relazione al tema delle manutenzioni di viabilità ordinaria e straordinaria preoccupa la costante diminuzione delle risorse, che obbliga soprattutto nel primo caso ad interventi di sola emergenza ed a un utilizzo delle risorse non ottimale. A tal fine si sottolinea come un aumento relativo allo stanziamento conduca ad un incremento esponenziale del numero e della qualità degli interventi. Ad oggi la disponibilità della squadra di operai per gli interventi di manutenzione è di una settimana ogni tre.
 - Inoltre, si rileva nelle Circoscrizioni, una costante diminuzione di risorse umane, difatti a partire dal 1° gennaio 2016 il Centro Civico contava un organico di 90 dipendenti rispetto a quello attuale di 70, a fronte dei pensionamenti non sostituiti per mancanza di nuove assunzioni e con i prossimi pensionamenti anticipati derivanti dalla quota 100 la situazione peggiorerà ulteriormente. Nonostante le continue segnalazioni di carenza di personale per quanto concerne la sede decentrata anagrafica presso il Centro Civico di Corso Vercelli 15 ai servizi centrali ad oggi il numero del personale è addirittura diminuito.
 - Si evidenzia che la prospettata riduzione, entro la fine del 2021, del personale comunale a circa 7500 unità con un decremento di 1500 dipendenti rispetto all'organico attuale comporterà, necessariamente, la soppressione di servizi e prestazioni o la loro esternalizzazione a terzi. Anche l'eventuale assunzione di 502 nuovi dipendenti al termine dell'iter procedurale dei concorsi ad oggi banditi consentirà, al massimo, di sostituire un dipendente su tre.
 - Ad oggi, nonostante i proclami attraverso i media, non si vede ancora la "Rivoluzione Digitale" tanto cara all'Amministrazione Comunale che consentirebbe un deciso risparmio di tempo per i cittadini ed una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione. Un esempio per tutti: i tempi di attesa per il rinnovo della Cie sono, ad oggi, di 100 giorni circa.
 - Sulla questione riduzione del personale si inserisce il tema politico della "visione" della Città da parte di questa Giunta Comunale ovvero di una città che perde smalto internazionale per appiattirsi in un contesto periferico e decentrato con relativa riduzione di abitanti che hanno producono, come effetto collaterale, una diminuzione del PIL cittadino e dell'attrattività del territorio nei confronti delle imprese. Un esempio per tutti: la logorante e negativa battaglia "No Tav" e "No Olimpiadi" che hanno comportato, soprattutto per la seconda, la perdita di svariati miliardi di euro da parte di soggetti pubblici e privati che avrebbero consentito la prosecuzione della riqualificazione di Torino

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto l'art. 63 dello Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

del 7 febbraio 2011 (n. mecc. 2010 8431/002), modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 5 marzo 2012 (n. mecc. 2012 570/002) e del 17 dicembre 2012 (n. mecc. 1597/002) e del 27 maggio 2013 (n. mecc. 2013 01985/002) e del 19 novembre 2015 (n. mecc. 2015 02366/002);

visti gli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016;

dato atto che il parere di cui al comma 1 dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE NEGATIVO** in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2019 014871/024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione Finanziario 2020-2022. Approvazione".

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri Alessi, Gariglio, Giovannini, Moiso.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti e votanti : n. 13

Voti favorevoli : n. 11

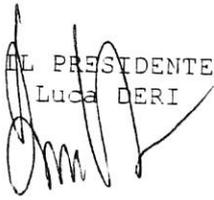
AUSILIO / AZEGLIO / CAMMARATA / CREMONINI / D'APICE / DE SENSI / DERI / LA MENDOLA / LUVISION / PINTO / SABATINO

Voti contrari: : n. 2

MARCHITELLI / MARTINO

Il presente "processo di deliberazione" è estratto dal verbale della seduta del Consiglio Circostrizionale del 16 dicembre 2019.

IL PRESIDENTE
Luca DERI



LA SEGRETARIA
Emma CATTELLINO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

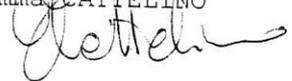
La presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 63 - comma 2 del Regolamento del Decentramento n. 374, è pubblicata all'Albo Pretorio Telematico della Città di Torino e all'Albo Pretorio circostrizionale per 15 giorni consecutivi dal 19 dicembre 2019;

ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (D.lgs. 18/03/2000 n. 267) è esecutiva dal 29 dicembre 2019.

COM. CIRCOSTRIZIONE
ALLORIGINALE

LA SEGRETARIA
Emma CATTELLINO



Torino, 17 dicembre 2019



Responsabile Amministrazione
Cristina TARDI

